



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
 AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
 AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

**Servizio: Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e Governance**

**Settore: LEP E GOVERNANCE POL. DEL LAV. - CPI ORISTANO**

### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 385 del 30-03-2017**

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 334 del 31.05.2016.

<b>OGGETTO:</b>	<b>L. R. 11/88 ART.94 - CANTIERI COMUNALI - APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE PER L'AVVIAMENTO AL LAVORO NEL COMUNE DI SAN VERO MILIS PER NUM. 2 MANOVALI EDILI, NUM. 1 MURATORE IN MATTONI LAVORI DI MANUTENZIONE 2° LIV. E NUM. 1 MURATORE IN PIETRA E MATTONI 4° LIV.</b>
-----------------	---

#### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

**VISTA** la L.R. 2 agosto 2006, n 11 concernente norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna;

**VISTA** la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

**VISTO** l'art. 10 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

**VISTO** l'art. 11 della Legge regionale del 17 maggio 2016, n. 9, che disciplina la struttura organizzativa dell'ASPAL e del suo personale;

**VISTO** il comma 5 dell'art. 11 della L.R. 9/2016 il quale dispone che al personale dell'Agenzia si applichino le disposizioni della legge regionale n. 31/1998, e successive modifiche e integrazioni, nonché i contratti collettivi regionali di lavoro dei dipendenti e dei dirigenti dell'Amministrazione regionale, delle Agenzie e degli Enti;

**VISTO** l'articolo 13 della L.R. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n.130 del 20.11.2014 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale per il lavoro;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

**VISTO** l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione Generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 40 della L.R. n. 9/2016 recante "Sostituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro con l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", attribuendo alla ASPAL il ruolo, i compiti, le funzioni e il personale;

**VISTO** l'articolo 14 della citata L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'Agenzia e prevede, da parte dello stesso, la predisposizione del Piano annuale delle attività e dei bilanci di previsione annuali e pluriennali;

**VISTA** la Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 5, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)";

**VISTA** la Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 6, recante "Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018";

**VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**VISTA** la deliberazione G.R. n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili

degli enti e delle agenzie regionali”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D. Lgs. n. 118/2011;

**VISTA** la Determinazione n. 31/ARL del 10.03.2016 con la quale viene approvato il Piano annuale delle attività 2016 dell’Agenzia regionale per il lavoro di cui all’art. 17, comma 1, della L.R. 20/2005;

**VISTA** la Determinazione n. 32/ARL del 10.03.2016 con la quale viene approvato il Bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016 – 2018 dell’Agenzia regionale per il lavoro e successiva Determinazione di rettifica n. 33/ARL del 15.03.2016;

**VISTA** la nota prot. n. 7435 del 23.03.2016 (ns prot. n. 5500 del 23.03.2016) con la quale l’Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ha espresso parere favorevole in merito alla predetta Determinazione n. 32/ARL quale atto di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016-2018 e degli allegati tecnici;

**VISTA** la Deliberazione n. 15/3 del 25.03.2016 con la quale la Giunta regionale ha concesso il nulla osta all’esecutività della Determinazione n. 32/ARL del 10.03.2016 compresa la successiva Determinazione di rettifica n. 33/ARL del 15.03.2016, con la quale il Direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro ha approvato il Bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016 – 2018 e gli allegati tecnici;

**VISTA** la nota prot. 636/GAB del 04.04.2016 (ns. prot. n. 6411 del 04.04.2016) con la quale l’Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale dispone l’approvazione del Piano delle attività 2016, approvato dal Direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro con la Determinazione n. 31/ARL del 10.03.2016;

**VISTA** la deliberazione n. 62/10 del 09.12.2015 con la quale la Giunta regionale approva, ai sensi dell’art. 1, comma 4, della L.R. n. 38/2013, la dotazione organica dell’Agenzia regionale per il lavoro e l’istituzione di quattro strutture organizzative di secondo livello (Servizi), così come illustrato nell’allegato alla stessa deliberazione;

**VISTA** la determinazione del D.G. n 334 del 31/05/2016 con la quale vengono attribuite ai Dirigenti dell’ASPAL le funzioni previste dall’art. 4 del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/7 del 16.06.2016 recante “Approvazione preliminare Organizzazione e dotazione organica della Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro” ed approvati in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/12 del 21.06.2016, con la quale sono stati istituiti sette Servizi così come illustrati nell’Allegato alla medesima Deliberazione;

**VISTA** la Determinazione del D.G. n. 471 del 12.07.2016 con la quale si dispone che il responsabile del procedimento è Eginio Nonnis;

**VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 65/53 del 25 novembre 2016 e n. 64/25 del 02 dicembre 2016 con le quali viene nominato Direttore dell’Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro il Dott. Massimo Temussi;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione prot. n. 21073 del 07/12/2016 con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale;

**VISTA** la determinazione del D.G. n.67 del 23/01/2017 con la quale si conferisce l’incarico di Direttore per il Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e Governance alla dott. ssa Savina Ortu a partire dal giorno 23/01/2017;

**VISTA** la Determinazione del D.G. n. 69 del 27/01/2017 avente ad oggetto “Adozione struttura organizzativa dell’agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (aspal) ex d.g.r. 37/12 del 21/06/2016. Attribuzione deleghe ai dirigenti”;

**VISTO** l’art. 16 della Legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell’obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

**VISTO** il D.lgs. 10 aprile 2001 n. 180 avente ad oggetto “Norma di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna recante delega di funzioni amministrative alla Regione in materia di lavoro e servizi all’impiego”, che all’art. 3, comma 2, lett. h), conferisce alla stessa le funzioni di indirizzo relative a: "avviamento a selezione negli enti pubblici e nella pubblica amministrazione, ad eccezione di quello riguardante le amministrazioni centrali dello stato e gli uffici centrali degli enti pubblici".

**CONSIDERATO** che la L.R. 20 del 05.12.2005, attribuiva alle Province competenza in materia di avviamento a selezione negli enti pubblici e nella pubblica amministrazione, che in base all’art. 14 della citata legge gli enti pubblici potevano avvalersi, previa convenzione, dei Centri dei Servizi per il Lavoro per le attività di preselezione dei candidati nell’ambito delle procedure concorsuali e selettive per l’accesso al lavoro;

**VISTA** la L.R. n. 9 del 17.05.2016 “Disciplina dei Servizi e delle politiche per il lavoro” che abroga integralmente la L.R. n. 20/2005 stabilendo che la Regione subentra a far data dal 01.07.2016, nelle funzioni e nei compiti attribuiti alle Province dalla L.R. N. 20 del 5.12.2005;

**VISTA** la L.R. n. 11/1988, art. 94;

**VISTO** l’articolo 5 della Legge regionale 15 marzo 2012 n. 6;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/54 del 21.12.2012, come modificata con deliberazione n. 33/19 del 08/08/2013, ed il relativo allegato, avente ad oggetto “Definizione dei criteri e delle modalità di assunzione dei lavoratori da impiegare nei cantieri comunali previsti dalla L.R. 11/1988, art. 94. Integrazione alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/54 del 21.12.2012.”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/2 del 02/12/2016, relativa all’adeguamento delle precedenti deliberazioni che disciplinano le procedure di reclutamento per gli avviamenti a selezione ex art.16 legge 56/87 secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.150/2015, in merito ai parametri di calcolo e definizione dello stato di disoccupazione;

**VISTA** la richiesta di avviamento a selezione presentata al CPI di Oristano dal Comune di San Vero Milis con nota prot. n. 1692 del 21/02/2017, integrata con nota prot. Num. 1725 del 22/02/2017;

**VISTA** la convenzione per la disciplina delle modalità di accesso al lavoro del personale da utilizzare nei cantieri comunali, così come approvata dal Direttore del Servizio con Determinazione n. 56 ASPAL del 21/01/2017;

**VISTO** il relativo schema avviso pubblico di avviamento al lavoro nei cantieri comunali del Comune di San Vero Milis predisposto dal CPI di Oristano, territorialmente competente ed approvato con Determinazione del Direttore del Servizio n 205 ASPAL del 27/02/2017 e

pubblicato in data 14/03/2017;

**DATO ATTO** che nei termini previsti sono pervenute presso il CPI ai fini dell'inserimento nelle graduatorie per l'avviamento nel cantiere comunale di San Vero Milis n. 22 domande;

**ATTESO** che dall'attività istruttoria è emerso quanto segue: per la qualifica di muratore in pietra e mattoni 4° liv è pervenuta una sola domanda di adesione che è stata esclusa dall'inserimento in graduatoria in quanto il lavoratore non risulta in possesso della qualifica richiesta.

**PRESO ATTO** che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

**CONSIDERATO** che avverso il presente provvedimento è ammesso: **ricorso gerarchico** per il riesame per questioni di legittimità dell'atto, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, indirizzata all'ASPAL Direzione Generale via Is Mirrionis, 195 09122 Cagliari; **ricorso in opposizione** per rilevazione di errori materiali nella stesura dell'atto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, indirizzata all'ASPAL Direzione Generale via Is Mirrionis, 195 Cagliari; **ricorso in via giurisdizionale** al TAR entro sessanta giorni dall'emanazione dell'atto impugnato o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Per le motivazioni esposte in premessa

#### DETERMINA

- 1) Di approvare le allegate graduatorie di avviamento al lavoro nei cantieri comunali del Comune di San Vero Milis che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
- 2) Di dare atto che:
  - la presente determinazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio online dell'ASPAL;
  - il CPI provvede alla pubblicazione della presente determinazione e delle graduatorie allegate sulla bacheca del S.I.L. Sardegna;
  - L'allegato viene pubblicato nel rispetto della disciplina vigente dettata in materia di protezione dei dati personali degli interessati, e, qualora siano presenti nello stesso dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione si dà atto che la sua versione integrale si trova agli atti del procedimento per l'eventuale accesso;
  - il CPI trasmette copia delle graduatorie all'ente richiedente per i provvedimenti di competenza;

L'Operatore Incaricato dell'Istruttoria f.to Sigg: Gilberto Serusi/Piredda Francesca.

Il Responsabile del procedimento f.to Sig. Eginio Nonnis

Allegati:

1. Graduatoria Manovali edili;
2. Graduatoria Muratori 2° liv;
3. Graduatoria Muratori 4° liv.

Il Direttore del Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e Governance  
F.to SAVINA ORTU

Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi